

FOTOGRAFIA

Cento scatti per ricordare il grande cuore di Suor Teresa

Morihiro Oki racconta per immagini la vita e l'opera della «santa di Calcutta», che ha dato la sua vita per gli ultimi

Un magnifico libro fotografico e una bellissima mostra per ricordare, a un anno dalla morte, Madre Teresa di Calcutta, la Suora degli ultimi che tutto il mondo considera già santa. Il libro, *Madre Teresa. Amore senza limiti*, è uscito in questi giorni pubblicato da Marietti (35 mila lire); la mostra fotografica, che presenta le immagini del libro, aperta dal 13 ottobre al 4 novembre, è curata e ospitata dal Centro culturale di Milano (via Zedda 2, tel. 02-86.45.51.62).

Chi è Morihiro Oki. L'autore delle immagini pubblicate dal libro e ospitate dalla mostra è il fotografo giapponese Morihiro Oki, che sarà a Milano all'incontro di presentazione della mostra, il 13 ottobre alle 21, presso la Sala San Marco, in piazza San Marco 1. Morihiro Oki andò per la prima volta in India nel 1974 per un reportage su Calcutta e rimase sconvolto dall'assoluta povertà della gente. Per caso venne a conoscen-



Madre Teresa di Calcutta e le sue suore «viste» dal fotografo Morihiro Oki.

a Madre Teresa (nessuno l'ha ripresa più di lui) sono state scelte le cento istantanee raccolte nel volume, tutte in bianco e nero, e i cui originali sono presenti in mostra.

Un viaggio nel dolore e nella speranza. Le foto documentano la vita di Madre Teresa e delle sue suore, divise tra la Casa madre e le altre Case in cui sono presenti.

za dell'attività di Madre Teresa: l'incontro con lei lo folgorò.

Ottanta viaggi in India. Oki ottenne il permesso di scattare delle fotografie e da allora cominciò un rapporto durato più di vent'anni, che lo portò a tornare in India ben ottanta volte. Dalla vastissima produzione dedicata da Morihiro Oki

Nel libro, le fotografie sono accompagnate da testi di Madre Teresa e dal racconto della personale esperienza di Morihiro Oki. La mostra, dopo Milano, girerà in altre città, accompagnando i momenti di solidarietà sostenuti dalla Compagnia delle Opere.

Marco Chironi